Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

Data
Protocollo / A1703B
(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA
Classificazione 7.190.10,30 - 13/2025A

AI SOGGETTI EROGATORI DI CONSULENZA FITOSANITARIA

ALLA FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA E I RELATIVI ORDINI PROVINCIALI PIEMONTESI

AL COLLEGIO REGIONALE DEI PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI

AL COLLEGIO REGIONALE DEGLI AGROTECNICI LAUREATI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

AL COMANDO REGIONALE DEI CARABINIERI FORESTALI

AL SETTORE ATTUAZIONE PROGRAMMI AGROAMBIENTALI E PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA

AL SETTORE SERVIZI DI SVILUPPO E CONTROLLI PER L'AGRICOLTURA

Partenza: AOO A1700A, N. Prot. 00013715 del 18/06/2025

Oggetto: misure obbligatorie per la lotta alla Flavescenza dorata (FD) della vite e per i trattamenti insetticidi contro il vettore *Scaphoideus titanus*, per le aziende viticole in produzione integrata (obbligatoria e facoltativa) e per le aziende in produzione biologica – avviso secondo trattamento

Attualmente sono presenti individui di prima, seconda, terza quarta età di ***S. titanus*** e iniziano a essere osservate le prime qiunte età.

<u>Il secondo trattamento insetticida</u> per le aziende in produzione integrata può iniziare a partire dal 21 giugno ed essere eseguiti entro il 2 luglio, facendo riferimento ai comunicati locali emessi nell'ambito dei <u>Progetti Pilota e che saranno pubblicati sulla Bacheca dei bollettini.</u>

Per i vigneti in cui il primo trattamento è stato posizionato tra il 15 e il 21 giugno, il secondo trattamento deve essere posizionato a 8-10 giorni dal primo trattamento.

Date trattamenti definite nell'ambito dei Progetti Pilota territoriali:

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Partenza: AOO A1700A, N. Prot. 00013715 del 18/06/2025

Alessandrino	Dal 21 al 28 giugno
Consorzio Tutela del Gavi	Dal 23 al 28 giugno
Nicese – Val Tiglione	Dal 23 al 30 giugno
"Area Moscato Cuneese" Valli Belbo, Tinella, Bormida+Alba (Alba, Castiglione T. , Castino, Cortemilia, Cossano B. , Mango, Monesiglio, Neive, Neviglie, Perletto, Rocchetta B., Santo Stefano B., Treiso, Trezzo Tinella)	Dal 23 giugno al 1 luglio per i vigneti in cui il primo trattamento è stato ritardato per fioriture posticipate trattare a fine del periodo (dopo 8-10 giorni dal primo trattamento)
Doglianese - Monregalese	Dal 25 giugno al 2 luglio per i vigneti in cui il primo trattamento è stato ritardato per fioriture posticipate trattare a fine del periodo (dopo 8-10 giorni dal primo trattamento)
Consorzio Barolo-Barbaresco (comuni delle denominazioni)	Dal 23 giugno al 1 luglio per i vigneti in cui il primo trattamento è stato ritardato per fioriture posticipate trattare a fine del periodo (dopo 8-10 giorni dal primo trattamento)
Canavese - Eporediese - Carema	Dal 23 giugno al 1 luglio per i vigneti in cui il primo trattamento è stato ritardato per fioriture posticipate trattare a fine del periodo (dopo 8-10 giorni dal primo trattamento)
Val di Susa	Dal 26 giugno al 1 luglio per i vigneti in cui il primo trattamento è stato ritardato per fioriture posticipate trattare a fine del periodo (dopo 8-10 giorni dal primo trattamento)

Con riferimento alla elevata presenza di **tignoletta** che si sta riscontrando in alcuni areali, riferirsi ai propri tecnici per modulare la scelta della sostanza attiva in relazione alle catture del volo degli adulti di tignoletta.

Per le aziende in viticoltura integrata è obbligatorio utilizzare per il secondo trattamento un **insetticida con azione abbattente a scelta tra: Deltametrina, Esfenvalerate, Etofenprox, Lambda-cialotrina, Tau-fluvalinate.**

Per le aziende in viticoltura biologica effettuare il terzo trattamento con piretro.

Zona Alto Piemonte:

in tali zone il primo e il secondo trattamento contro scafoideo, in accordo con il servizio tecnico specialistico, saranno posizionati tenendo in considerazione anche l'andamento della popolazione di *Popillia japonica* in modo da ottimizzare il numero dei trattamenti insetticidi.

Occorre sempre rispettare le seguenti indicazioni:

- spollonare, cimare e sfoltire la vegetazione almeno due o tre giorni prima del trattamento;
- sfalciare o asportare, due giorni prima del trattamento, la vegetazione tra i filari nel caso di presenza di fioriture spontanee, al fine di preservare le api e gli insetti pronubi;
  (**NB: per le aziende che aderiscono all'intervento SRA-ACA05 "inerbimento", gli sfalci** con mezzi meccanici in tutti i filari **sono consentiti** prima dei trattamenti insetticidi obbligatori, per i rispetto della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" e s.m.i., articolo 96, commi 9 e 9 bis, per la tutela dei pronubi);
- trattare solo dopo che i fiori della vegetazione spontanea sono appassiti e non risultano più attrattivi per gli insetti pronubi;
- verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura impiegata per il trattamento;

Partenza: AOO A1700A, N. Prot. 00013715 del 18/06/2025

- per contenere la deriva non trattare con vento dalla velocità superiore a 3 m/s pari a circa 11 km/h;
- bagnare bene tutta la vegetazione trattando entrambi i lati del filare, compresi polloni e ricacci lungo il fusto; trattare passando in tutti i filari;
- utilizzare volumi di acqua adeguati (minimo di 400 lt/ha) ed eseguire i trattamenti ad una velocità di avanzamento utile a consentire al prodotto utilizzato di raggiungere la pagina inferiore delle foglie (velocità massima 8 km/h così come da linee guida nazionali);
- rispettare tutte le prescrizioni d'uso riportate nell'etichetta del prodotto fitosanitario utilizzato;
- correggere il pH dell'acqua di soluzione, che deve essere sempre inferiore a 7;
- evitare, se possibile, la miscela con altri prodotti fitosanitari, concimi, etc;
- per i prodotti fotolabili (es. piretro) effettuare il trattamento nelle ore serali o notturne.

Le aziende vitivinicole che aderiscono al "Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" - intervento SRA01 - ACA 1 (Produzione integrata) e intervento SRA29 (Produzione biologica) e quelle soggette al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) devono obbligatoriamente seguire le strategie e utilizzare i prodotti fitosanitari indicati nei Bollettini e nei Comunicati pubblicati sul sito ufficiale del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici e devono registrare i trattamenti insetticidi indicando le dosi e i volumi di acqua utilizzati in base a quanto indicato al punto 4.3 del presente documento, compilando la scheda di registrazione dei trattamenti prevista dalle specifiche norme attuative. In caso di inosservanza saranno applicate specifiche penalizzazioni e sanzioni.

In applicazione del D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 e s.m.i. e dell'Ordinanza ministeriale n. 4 del 22 giugno 2023 - Misure fitosanitarie d'emergenza per il contrasto di Grapevine flavescence dorée phytoplasma atte ad impedirne la diffusione nel territorio della Repubblica italiana, si autorizzano i sopra indicati trattamenti insetticidi in deroga a quanto stabilito al punto A.5.6 del D.M. del 22 gennaio 2014 – Adozione del PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Per i vigneti situati a distanze tra i 10 e i 30 metri (sotto i 10 metri non sono possibili trattamenti) da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:
- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;
- utilizzare coadiuvanti antideriva;
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida;
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica;
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

E' indispensabile che i tecnici dei servizi di assistenza in viticoltura riportino queste avvertenze nei loro comunicati per l'effettuazione dei trattamenti insetticidi.

Si richiede di riportare nei bollettini anche la seguente indicazione:

È obbligatorio asportare la vegetazione sintomatica o capitozzare le piante malate dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore): questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo). Si allega una bozza di avviso.

I bollettini sono disponibili nella **Bacheca dei bollettini** alla pagina https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-flavescenza-dorata.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Fitosanitario
e servizi tecnico-scientifici
- Dott. ssa Luisa RICCI -
(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.)

referenti:
Paola Gotta
Tel. 011 4323716, e-mail: paola.gotta@regione.piemonte.it

Elena Magnetti
Tel. 011 4324810, e-mail: elena.magnetti@regione.piemonte.it

Via Livorno 60 - 10144 Torino